



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell' Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica, ed in particolare l'art. 10, comma 1, ai cui effetti è stato adottato il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2022 al n. 228, relativo al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale dell'Ing. Mauro Mallone, Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 3 del 4 gennaio 2023, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero della transizione ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022, S.O. n. 43/L);

VISTO il decreto 30 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, S.O. n. 44);

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, n. 21 del gennaio 2023, recante l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2023 e per il triennio 2023- 2025 registrato alla Corte dei conti in data 2 febbraio 2023 al n. 287;

VISTO il DM 2 febbraio 2023, n. 53 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi

sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023 al n. 410;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Energia prot. 1 del 13 marzo 2023, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 marzo 2023 al n. 119, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023;

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023 n. 180, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021 n. 128”, pubblicato su Gazzetta Ufficiale in data 7 dicembre 2023;

ATTESO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto i Dicasteri controllanti nell'“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” riconoscendo la Sogesid S.p.A. quale Società in house del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della citata norma;

VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella “Sogesid S.p.A.”, ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società “*opera*

nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e che "produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del D.P.C.M. 128/2021, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica si avvale delle società in house per le attività strumentali alle finalità ed alle attribuzioni istituzionali del Ministero medesimo nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza europea e nazionale per la gestione in house nonché delle società controllate, di enti e agenzie vigilate;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) e la Sogesid S.p.A. il 9 giugno 2020 e il successivo Atto modificativo sottoscritto in data 29 dicembre 2021, aventi scadenza il 31 dicembre 2023, che declinano le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, nonché all'ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario esercitato dall'Amministrazione nei confronti della Società;

VISTO l'Atto di proroga della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto tra le Parti in data 14 dicembre 2023 e registrato dalla Corte dei conti in data 15 dicembre 2023 al n. 4027, con il quale è stata assicurata, ai medesimi patti e condizioni della Convenzione Quadro del 2020, la prosecuzione - senza soluzione di continuità - dei servizi tecnico-specialistici prestati dalla Sogesid S.p.A. per la durata di 10 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino alla data del 31 ottobre 2024;

CONSIDERATO che il sopra richiamato Atto di proroga è stato stipulato nelle more della definizione di alcuni approfondimenti amministrativi, in corso di istruttoria, su varie tematiche funzionali alla predisposizione di un nuovo Accordo Quadro tra le Parti, nonché della piena efficacia del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero di cui al D.P.C.M. n. 180/2023;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione Quadro, all'art. 10, disciplina i criteri di rendicontazione dei costi sulla base del principio generale dei costi effettivamente sostenuti dalla Sogesid S.p.A per l'erogazione dei servizi previsti;

ATTESO che, in particolare, i costi del personale sono riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti dal sopra citato art. 10, con riferimento ai livelli contrattuali e corrispondenti skills professionali ivi previsti;

CONSIDERATO che per i costi indiretti è prevista, ai sensi dell'art. 6 lettera B. l'applicazione di una percentuale del 14% dei costi diretti;

RITENUTO necessario ricorrere alla Sogesid S.p.A. attesa la necessità della Direzione Generale Incentivi Energia di acquisire l'assistenza tecnico-specialistica nelle materie di propria competenza dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024, senza soluzione di continuità;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico ed operativo fornite al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

CONSIDERATO che il Ministero ha valutato persistere una perdurante e apprezzabile convenienza nel mantenimento dei servizi della società in house providing, Sogesid S.p.A, che, ai sensi del citato D.P.C.M. 30 dicembre 2010, svolge servizi di interesse generale, rientrando inoltre, ai sensi dell'All.1 art.1, comma 1, lett. e, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nel novero degli "Organismi di diritto pubblico";

CONSIDERATO, che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 l'affidamento diretto alla Sogesid S.p.A. e il mancato ricorso al mercato, sono giustificati dal peculiare quadro operativo sul piano tecnico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ove è noto il sostegno funzionale e tecnico apportato negli anni dalla Società in house: il mantenimento dell'assistenza tecnica della Società in house è motivato innanzitutto dall'esigenza di non produrre blocchi o rallentamenti delle linee operative dell'Amministrazione tenuto conto dell'attuale situazione che non consentirebbe neanche in ipotesi un adeguato passaggio di know-how in favore di altri soggetti;

CONSIDERATA, in particolare, la necessità per il Ministero di provvedere all'attuazione di linee strategiche e funzioni tecniche, anche di recente ad esso attribuite, avviate e definite anche con il supporto specialistico dell'assistenza tecnica fornita dalla società Sogesid S.p.A.;

CONSIDERATO, infine, che il mancato ricorso al mercato da parte del Ministero – ai sensi dell'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2013, n. 36 – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere un ampio supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, e che ricorrendo all'expertise maturata dalla Società in house sulle tematiche di competenza, il Ministero può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi peraltro una efficace trasmissione diretta dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei "benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche” come richiesto dalla norma citata;

VISTA la nota prot. n. 0181325 del 9 novembre 2023, con la quale la Direzione Generale Incentivi Energia ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un’offerta tecnico-economica per l’assistenza specialistica alla stessa Direzione;

VISTA la nota prot. n. U-0004507 del 21 dicembre 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 210597, con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso la proposta di Piano Operativo di Dettaglio per la prestazione del servizio tecnico-specialistico richiesto dalla Direzione Generale Incentivi Energia nelle materie di propria competenza;

VISTA la nota prot. n. 0210711 del 21 dicembre 2023, con la quale la divisione I della Direzione Generale Incentivi Energia ha comunicato la preventiva valutazione di congruità in merito all’offerta tecnico-economica presentata dalla Sogesid S.p.A.;

VERIFICATO che le tariffe applicate dalla Società nel Piano Operativo di Dettaglio, trasmesso con la citata nota Sogesid S.p.A. prot. n. U-0004507 del 21 dicembre 2023, sono conformi e coerenti con quanto disposto dalla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, del successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021 e dell’Atto integrativo del 14 dicembre 2023;

VISTO l’articolo 45, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni con legge 21 aprile 2023, n. 41 che consente di destinare i proventi aste fino all’importo di 3 milioni annui per il supporto tecnico-operativo assicurato da società a prevalente partecipazione pubblica;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell’art. 7, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all’affidamento diretto in house a Sogesid S.p.A. per la fornitura del servizio tecnico-specialistico nelle materie di competenza della Direzione generale Incentivi Energia”;
2. di stabilire che l’importo dell’affidamento del servizio di assistenza tecnico-specialistico di cui al punto precedente è stimato in Euro 1.975.395,66 IVA inclusa, a valere sul capitolo di spesa pertinente alle attività oggetto della Convenzione;
3. di stabilire che l’affidamento diretto in house avviene tramite la stipula di una apposita Convenzione di durata fino al 31 ottobre 2024.

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Mallone